

della Commissione della Gestione sul messaggio
18 novembre 1958 concernente il bilancio di pre-
visione per l'esercizio 1959

(dell'11 dicembre 1958)

Il messaggio in parola, concernente il bilancio di previsione per l'esercizio del prossimo anno elenca le entrate e le uscite di ogni singolo Dipartimento, tenendo anzitutto conto dei risultati del bilancio consuntivo 1957, nonché di tutte quelle variazioni imposte dalla attuale situazione dovuta in modo speciale alla applicazione pratica dei decreti legislativi, adottati dal Gran Consiglio durante l'anno amministrativo che sta per chiudersi. Come risulta dal messaggio in discussione, il bilancio preventivo 1959 chiude con una maggior uscita di Fr. 1.810.220.-, mentre che nel 1958 era prevista una maggiore uscita di Fr. 307.525.-.

Le entrate effettive previste nel 1959 ammontano a Fr.	74.722.506.--
e le uscite " " " " " "	<u>Fr. 76.532.726.--</u>
con una maggior uscita di	<u>Fr. 1.810.220.--</u>

mentre che per l'esercizio 1958 era stato previsto	
una entrata effettiva di	Fr. 70.511.750.--
e una uscita di	<u>Fr. 70.819.275.--</u>
Maggior uscita di	<u>Fr. 307.525.--</u>

Dal messaggio del Consiglio di Stato si rilevano in modo speciale i seguenti dati:

1. Anche per il 1959 è previsto un accantonamento di Fr. 1.000.000.- come ammortamento straordinario del debito pubblico.
2. Una quota di Fr. 820.000.- quale ammortamento ordinario previsto dalle convenzioni d'emissione dei diversi prestiti.
3. Fr. 950.000.- quale maggior spesa a carico dello Stato per l'intervenuta modificazione di alcuni articoli della legge tributaria e di quella sugli stipendi degli impiegati dello Stato.

Dallo specchietto di cui sopra si constata che per il 1959 si prevedono, in confronto del 1958, Fr. 2.938.876.- di maggior entrata e Fr. 4.443.571.- di maggiore uscita.

Dette maggiori entrate e uscite, sono esposte in modo dettagliato a pag. 2 del messaggio governativo, perciò non riteniamo necessario ripeterci:

Rileviamo in modo speciale che il capitolo che maggiormente influisce sul bilancio di previsione è quello concernente le imposte, che accusa un aumento di Fr. 3.100.000.- sulle previsioni dell'anno 1958, e ciò già tenuto calcolo della riduzione del 5% da accordarsi sull'imposta dovuta dalle persone fisiche, come al progetto speciale di decreto legislativo.

Le tasse e diritti diversi, prevedono una maggiore entrata di Fr. 1.033.500.- come al dettaglio esposto a pag. 3 del messaggio.

Si registra, nel calcolo di previsione, una forte diminuzione (Fr. 400.000.-) delle tasse di iscrizione al Registro fondiario, riduzione dovuta a una sentenza del Tribunale Federale.

Si constata d'altra parte l'iscrizione per la prima volta, alle entrate di una posta di Fr. 300.000.- quale presunta partecipazione dello Stato, all'utile netto dell'Azienda idroelettrica ticinese.

Per contro le entrate diminuiscono di Fr. 1.000.000.- per vendita di energia elettrica, perchè tale ricavo venne ceduto alla Azienda idroelettrica cantonale.

Alle uscite si registrano alcuni aumenti importanti in confronto del 1958 e precisamente:

a) Al capitolo sussidi	Fr. 1.490.295.-
b) Al capitolo stipendi e indennità	Fr. 1.846.060.-
c) Maggior contributo dello Stato alle Casse malati	Fr. 216.000.-
d) Maggior contributo dello Stato per acquisto macchine agricole	Fr. 50.000.-
e) Maggior spesa dello Stato per sussidi ripari contro le valanghe	Fr. 200.000.-

f) Risanamento zona pedemontana	Fr.	250.000.-
g) Le dotazioni diverse sopporteranno una maggior uscita di	Fr.	567.500.-
h) Alla manutenzione strade e provviste diverse - si riscontra un maggior onere di	Fr.	401.050.-
i) Gli interessi passivi, sopportano un maggior onere di	Fr.	230.400.-
l) Maggior uscita per interessi sul conto corrente Cassa pensioni	Fr.	250.000.-
m) Al capitolo rimborsi si riscontra una maggiore uscita di	Fr.	157.951.-
n) Alla posta affitti e assicurazioni si ha un aumento di	Fr.	175.190.-

Altre entrate e uscite di minore entità figurano nelle diverse categorie dei singoli Dipartimenti.

Non riteniamo necessario ripetere, in questo rapporto, le considerazioni generali molto importanti, messe in evidenza dal Consiglio di Stato nel messaggio che accompagna il bilancio di previsione per l'esercizio 1959; ci limitiamo a osservare che le preoccupazioni esposte in modo chiaro nel messaggio, preoccupano seriamente anche la vostra Commissione, la quale si augura che tutti i provvedimenti legislativi adottati nel corrente anno, trovino una soluzione pratica e confacente con le possibilità finanziarie dello Stato.

Fatte queste premesse e tenendoci a vostra disposizione per qualsiasi discussione di dettaglio, vi proponiamo di voler approvare il bilancio preventivo per l'anno 1959 e l'annesso decreto legislativo, con le variazioni proposte dalla vostra Commissione ad alcune categorie dei diversi Dipartimenti, e precisamente come alla copia corretta del bilancio preventivo consegnato alla lodevole Presidenza.

Per la Commissione della Gestione :

G. Merlini, relatore
 Borella A. - Darani - Ferretti -
 Ghisletta - Jolli - Pellegrini P. -
 Verda - Zeli.